

CONVENZIONE TRA REGIONE LOMBARDIA E SC MEDICINA DEL LAVORO, SS EPIDEMIOLOGIA, FONDAZIONE IRCCS CA' GRANDA OSPEDALE MAGGIORE POLICLINICO, IN COLLABORAZIONE CON ATS VAL PADANA PER LA RICERCA "EFFICACIA DELL'ALGORITMO DI ATTRIBUZIONE DEL RISCHIO NEI CANTIERI EDILI UTILIZZATO DAI SERVIZI DI PREVENZIONE E SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO (SERVIZI PSAL) NELL'IDENTIFICAZIONE DEI CANTIERI CON PRIORITÀ DI CONTROLLO"

TRA

Regione Lombardia (codice fiscale. n. 80050050154), soggetto avente autonoma personalità giuridica pubblica e autonomia organizzativa, amministrativa, patrimoniale, contabile, gestionale e tecnica con sede in Piazza Città di Lombardia 1 - 20124 Milano, rappresentata per la firma del presente Protocollo d'Intesa dal Direttore della Direzione Generale Welfare, dott. Marco Cozzoli

E

Fondazione IRCCS Ca' Granda Ospedale Maggiore Policlinico di Milano per il tramite di SC Medicina del Lavoro, SS Epidemiologia (codice fiscale n. 04724150968), di seguito indicato Policlinico

E

ATS Val Padana – Sede Legale Via dei Toscani, 1 46100 Mantova - C.F. e P.Iva 02481970206

PREMESSO

- che la DGR n. 3987 del 14/12/2020, di "recepimento del Piano Nazionale della Prevenzione (PNP) 2020-2025", indica nel modello DPSEEA (Driving forces, Pressure, State, Exposure, Effect, Action) un metodo di analisi per gestire azioni complesse e orientare la progettualità delle azioni di prevenzione nell'ottica che il "nesso causale" fra le azioni intraprese e le variazioni degli indicatori che misurano i risultati sia riconoscibile e plausibile.
- che la Deliberazione di Consiglio Regionale n. 2395 del 15 febbraio 2022 approva il "Piano Regionale della Prevenzione (PRP) 2021-2025" e nel PL17 definisce, per l'ambito dell'edilizia, linee strategiche di intervento (vigilanza e prevenzione)

fondate sull'analisi di contesti produttivi, socio-economici ed epidemiologici, mirati a fattori di rischio e/o comparti e/o circostanze di rischio ed esposizione prioritari che si avvalgono dell'utilizzo del Sistema informativo Regionale della Prevenzione – I.M.Pre.S@ e Person@ - e delle fonti di dati ed informazioni "classiche" per la materia (Flussi Informativi INAIL-Regioni, Open data INAIL, ISTAT, INPS). Nello specifico, l'algoritmo di monitoraggio del rischio nei cantieri, oggi noto con l'acronimo Ca.Ri.Ca. (Calcolo Rischio Cantieri), consente l'individuazione dei cantieri con priorità di ispezione da parte degli operatori dei Servizi di Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro (PSAL) delle ATS, nell'ottica di una programmazione efficace ed efficiente nel settore dell'edilizia.

CONSIDERATO CHE

- La Legge n. 241 del 7 agosto 1990 disciplina i provvedimenti attributivi di vantaggi economici ed impone di predeterminare i criteri cui attenersi nel momento in cui verranno concesse sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari ed attribuiti vantaggi economici di qualunque tipologia, sia a soggetti pubblici che privati;

- Il decreto legislativo 31 marzo 2023, n.36 «Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici.», all'art. 7 comma 4 prevede quanto segue:

"La cooperazione tra stazioni appaltanti o enti concedenti volta al perseguimento di obiettivi di interesse comune non rientra nell'ambito di applicazione del codice quando concorrono tutte le seguenti condizioni:

a) interviene esclusivamente tra due o più stazioni appaltanti o enti concedenti, anche con competenze diverse;

b) garantisce la effettiva partecipazione di tutte le parti allo svolgimento di compiti funzionali all'attività di interesse comune, in un'ottica esclusivamente collaborativa e senza alcun rapporto sinallagmatico tra prestazioni;

c) determina una convergenza sinergica su attività di interesse comune, pur nella eventuale diversità del fine perseguito da ciascuna amministrazione, purché l'accordo non tenda a realizzare la missione istituzionale di una sola delle amministrazioni aderenti;

d) le stazioni appaltanti o gli enti concedenti partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione.

CONSIDERATO INOLTRE

- che la presente convenzione mira a sviluppare un'integrazione tra le competenze del Policlinico, dell'ATS Val Padana e la U.O. Prevenzione della D.G. Welfare di Regione Lombardia, finalizzato a verificare l'efficacia dell'algoritmo Ca.Ri.Ca., individuando l'esistenza di una differenza tra le ispezioni nei cantieri individuati con l'applicazione di detto algoritmo rispetto a ispezioni in cantieri selezionati a prescindere dalla sua applicazione;
- che il PRP 2021-2025, fornisce le indicazioni di programmazione regionale per tutta l'area della prevenzione, promozione della salute e prevenzione incluse le strategie atte a rafforzare e orientare l'attività di controllo dei Servizi PSAL con il supporto di strumenti di calcolo (algoritmi) basati sul Machine Learning/Intelligenza Artificiale che permette di calibrare verso l'equità le azioni di prevenzione e promozione della salute nell'ambito del setting di intervento sulla sicurezza sui luoghi di lavoro e orientare gli interventi di controllo su cantieri maggiormente soggetti a rischio incidenti in maniera oggettiva, scevra da distorsioni;
- che all'interno del PRP si sviluppa il Macro Obiettivo (MO)4 "Infortuni e incidenti sul lavoro, malattie professionali" del PNP ed in particolare il MO4-01 prevede di programmare interventi di prevenzione a partire da una accurata analisi epidemiologica e socio-economica in grado di individuare i carichi di danno e, quindi, di attenzionarli;
- che il Policlinico, fondazione IRCCS, ha quale parte integrante delle attività la ricerca scientifica e ospita numerosi centri di riferimento, riconosciuti e accreditati anche a livello internazionale; ed in riferimento alla presente convenzione, la "SC Medicina del Lavoro, SS Epidemiologia rappresenta la struttura di riferimento del Policlinico di Milano per la prevenzione delle malattie causate dal lavoro, dall'ambiente e dagli stili di vita non salutari (alimentazione, sedentarietà, fumo), anche in relazione all'applicazione del D.Lgs 81/08 (Testo Unico sulla Salute e Sicurezza sul Lavoro).
- che ATS Val Padana, quale parte integrante del Sistema Sanitario Lombardo ospita nella sua struttura il Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria; dispone delle competenze tecniche necessarie per l'individuazione e la preparazione delle basi dati utili alla ricerca, stante la collaborazione ormai consolidata nella progettazione e gestione delle informazioni contenute nel Sistema Informativo della Prevenzione di Regione Lombardia (I.M.Pre.S@-BI e Person@a)

Considerate pertanto le specifiche competenze vengono determinati i seguenti obiettivi di alto livello e di interesse comune:

- PREVENZIONE NEI LUOGHI DI LAVORO E ATTUAZIONE DEL PIANO REGIONALE DELLA PREVENZIONE 2021-2025 IN RIFERIMENTO ALLA RIDUZIONE DEL FENOMENO INFORTUNISTICO IN EDILIZIA;
- ORIENTARE GLI INTERVENTI DI PREVENZIONE NEI LUOGHI DI LAVORO A CRITERI DI EQUITÀ AUMENTANDO LA CONSAPEVOLEZZA SUL POTENZIALE IMPATTO, IN TERMINI DI DISUGUAGLIANZE DELLE PRASSI ORGANIZZATIVE;
- ORIENTARE I CONTROLLI VERSO TARGET MAGGIORMENTE ESPOSTI A SITUAZIONI DI POTENZIALE RISCHIO, SUPPORTANDO LA PROGRAMMAZIONE CON STRUMENTI INFORMATIVI QUALI L'ALGORITMO CA.RI.CA.

In considerazione di quanto sopra premesso e tenuto conto di quanto esposto:

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Art. 1 – Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

Art. 2 - Oggetto e Finalità

La finalità dell'intesa è il supporto alle iniziative regionali che mirano a rispondere al contrasto del fenomeno infortunistico attraverso la verifica di efficacia dell'algoritmo Ca.Ri.Ca. quale strumento di supporto all'attività dei Servizi PSAL delle ATS per l'individuazione dei cantieri con priorità di ispezione. Si intende promuovere l'uso strutturato e trasparente delle prove scientifiche riguardanti il ruolo ed il peso dell'azione svolta dai Servizi PSAL nella riduzione del fenomeno infortunistico. La verifica dell'efficacia di strumenti informatici di supporto alle azioni di controllo, come meglio specificato nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale della presente convenzione, mira a fornire ai decisori le conoscenze necessarie per un utilizzo più razionale delle risorse ed una conseguente programmazione più efficace ed efficiente dell'attività dei Servizi PSAL, assicurando maggior tutela ai lavoratori in termini di prevenzione del fenomeno infortunistico e tecnopatico. Nello specifico il progetto mira individuare l'esistenza di una differenza tra le ispezioni nei cantieri individuati con l'applicazione di detto algoritmo rispetto a ispezioni in cantieri selezionati a

prescindere dalla sua applicazione. L'approccio proposto offre informazioni chiare e dettagliate sulle decisioni prese, rendendo trasparenti al pubblico destinatario le basi su cui tali decisioni sono state fondate. Inoltre, facilita la disseminazione delle raccomandazioni e offre l'opportunità ai decisori che operano in diversi contesti di adottare, o adattare al loro specifico contesto, le raccomandazioni o le decisioni proposte.

Art. 3 – Referenti

La responsabilità scientifica delle attività è affidata:

- per Regione Lombardia - Direzione Generale Welfare al Dott. Danilo Cereda – Dirigente U.O. Prevenzione e alla Dott.ssa Nicoletta Cornaggia - Dirigente Struttura "Prevenzione sanitaria da rischi ambientali, climatici e lavorativi";
- per Fondazione IRCCS Ca' Granda Ospedale Maggiore Policlinico, SC Medicina del Lavoro, SS Epidemiologia, al Dott. Dario Consonni;
- per l'ATS Val Padana – Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria - al Dott. Stefano Bacchi.

Art. 4 – Durata

Il presente Protocollo di Intesa entra in vigore alla data di stipula e avrà efficacia sino a tutto il 31/12/2025.

Art. 5 – Contributo per la collaborazione

Per l'esecuzione delle azioni descritte nell'art. 2 della presente convenzione Regione Lombardia riconosce alla

- Fondazione IRCCS Ca' Granda Ospedale Maggiore Policlinico, SC Medicina del Lavoro, SS Epidemiologia, un importo complessivo pari a € 34.220,00 (trentaquattromila duecentoventi/00) a decorrere dalla data di sottoscrizione. Il contributo verrà ripartito in 2 tranches con la seguente modalità:
 - € 17.110 a sessanta giorni dalla stipula dell'accordo previa verifica di congruità di una relazione tecnica che indichi modalità operative e tempi di esecuzione del progetto;

- € 17.110 ad accettazione di Regione Lombardia della relazione conclusiva riferita al corretto assolvimento di quanto stabilito al punto 2 dell'allegato A
- ATS Val Padana un importo complessivo pari a 17.110,00 (diciassettemila centodieci/00) a decorrere dalla data di sottoscrizione. Il contributo verrà ripartito in 2 tranches con la seguente modalità:
 - € 8.555 a sessanta giorni dalla stipula dell'accordo previa verifica di congruità di una relazione tecnica che indichi modalità operative e tempi di esecuzione del progetto;
 - € 8.555 ad accettazione di Regione Lombardia della relazione conclusiva riferita al corretto assolvimento di quanto stabilito al punto 2 dell'allegato A

I contributi assegnati a Fondazione IRCCS Ca' Granda Ospedale Maggiore Policlinico, SC Medicina del Lavoro, SS Epidemiologia, e ATS Val Padana attengono ad attività istituzionale svolta al di fuori dell'esercizio di impresa e pertanto esclusa dal campo di applicazione dell'IVA ex art. 1. DPR 633/72 e successive modifiche e dalle disposizioni ex art. 28 DPR 29 settembre 1973, n.600.

Articolo 6 - Copertura assicurativa

La Fondazione IRCCS Ca' Granda Ospedale Maggiore Policlinico, SC Medicina del Lavoro, SS Epidemiologia, garantisce la copertura assicurativa in caso di infortuni del proprio personale impegnato nelle attività oggetto della presente convenzione nonché per responsabilità civile verso terzi dell'Ente e dello stesso personale.

L'ATS Valpadana garantisce la copertura assicurativa in caso di infortuni del proprio personale impegnato nelle attività oggetto della presente convenzione nonché per responsabilità civile verso terzi dell'Ente e dello stesso personale.

Regione Lombardia - Direzione Generale Welfare garantisce analoga copertura assicurativa in caso di infortuni dei propri dipendenti o collaboratori a qualsiasi titolo impegnati nello svolgimento delle suddette attività nonché per responsabilità civile verso terzi di Regione Lombardia - Direzione Generale Welfare e del personale e collaboratori dello stesso.

Articolo 7 - Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro

Al fine di garantire la tutela della salute e la sicurezza del personale universitario e dei soggetti ad esso equiparati, ai sensi dell'art. 2 comma 4° del Decreto 5 agosto 1998 n. 363,

che in ragione dell'attività specificamente svolta, rispettivamente presso strutture della Regione Lombardia e dell'Università, sono esposti a rischi, vengono individuati i soggetti cui competono gli obblighi previsti dal D.lgs n. 81/2008.

Al riguardo, le parti concordano che quando il personale delle due parti si reca presso la sede dell'altra parte per le attività di collaborazione, il datore di lavoro della sede ospitante, sulla base delle risultanze della valutazione dei rischi di cui al D.lgs. 81/2008, da lui realizzata, assicura al su citato personale, esclusivamente per le attività svolte in spazi di sua competenza, le misure generali di tutela della salute e della sicurezza e le misure specifiche di protezione e prevenzione dei rischi, comprese l'informazione, la formazione e l'addestramento, come previsto dagli artt. 36 e 37 del citato decreto, esclusa la sorveglianza sanitaria.

Il personale ospedaliero e i soggetti ad esso equiparati, nonché il personale della Regione Lombardia - Direzione Generale Welfare, sono tenuti alla osservanza delle disposizioni in materia di prevenzione, sicurezza e tutela della salute dei lavoratori impartite dalla sedeospitante.

Art. 8 - Riservatezza e proprietà scientifica

Ciascuna Parte si impegna a trattare come "confidenziali" tutte le informazioni, indicate come tali dai rispettivi responsabili scientifici e rese note in virtù della presente convenzione.

I risultati e le informazioni ottenuti a seguito dell'elaborazioni dei dati di cui alla presente convenzione sono di proprietà delle parti.

Le informazioni da considerarsi confidenziali potranno essere divulgate previa autorizzazione scritta delle parti e non potranno essere utilizzate se non per finalità connesse alla presente convenzione.

Le informazioni confidenziali verranno comunicate unicamente a coloro che oggettivamente necessitano di acquisirne conoscenza per gli scopi della presente collaborazione e che abbiano a loro volta previamente assunto un obbligo di riservatezza conforme alle previsioni del presente Accordo.

Le Parti si danno reciprocamente atto sin da ora che nel corso dell'attuazione dei Progetti verranno e/o potrebbero essere utilizzati in varia misura know-how e/o beni coperti da diritto di proprietà industriale e/o intellettuale in titolarità di ciascuna di esse su cui l'altra Parte non acquisirà alcun diritto di utilizzazione a qualunque titolo.

Le parti dichiarano reciprocamente di essere informate e di acconsentire che i dati personali forniti e/o raccolti in conseguenza della stipula della presente convenzione verranno trattati esclusivamente per le finalità ivi indicate ed in conformità a quanto

previsto dalla vigente normativa in materia di protezione dei dati personali.

Titolare del trattamento ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) è Regione Lombardia nella persona del suo legale rappresentante, il Presidente. Ai sensi dell'art. 28 par. 1 del GDPR, Regione Lombardia in qualità di titolare del trattamento individua l'Università degli Studi di Milano nella persona del suo legale rappresentante pro tempore, quale responsabile del trattamento dei dati del Titolare, in quanto presenta le garanzie necessarie e sufficienti per mettere in atto le misure tecniche ed organizzative adeguate affinché il trattamento rispetti i requisiti della vigente normativa e la tutela degli interessati.

Ai sensi dell'art. 28 par. 2 del GDPR, l'Università in qualità di responsabile del trattamento, potrà ricorrere alla nomina di ulteriori Responsabili solo previa autorizzazione scritta, generale o specifica, da parte della Giunta Regionale (come da contenuto dell'All. A1 della D.G.R. n. 812 del 19.11.2018).

Articolo 9 – Controversie

Le Parti si impegnano reciprocamente a definire amichevolmente ogni controversia che dovesse derivare dalla interpretazione, validità, efficacia, esecuzione e risoluzione del presente Accordo. Solo nel caso in cui non si dovesse raggiungere una composizione amichevole, le controversie sono riservate alla competenza esclusiva del Tribunale di Milano.

Articolo 10 - Sottoscrizione e Registrazione

Sottoscrizione e registrazione del Protocollo d'Intesa è firmato digitalmente, in unico originale, ex art. 24, commi 1 e 2 del C.A.D. - Codice dell'amministrazione digitale - Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e sarà registrato in caso d'uso e a tassa fissa ai sensi degli artt. 5 e 39 del DPR n. 131/86. Le eventuali spese di registrazione saranno a carico della parte che ne farà richiesta.

Letto, approvato e sottoscritto

Per Regione Lombardia

Il Direttore Generale della Direzione Generale Welfare

Dott. Marco Cozzoli

Per Fondazione IRCCS Ca' Granda Ospedale Maggiore Policlinico di Milano per il tramite di SC Medicina del Lavoro, SS Epidemiologia

ALLEGATO A – PARTE INTEGRANTE E SOSTANZIALE

Il Direttore Generale della Fondazione IRCCS Ca' Granda Ospedale Maggiore Policlinico
Dott. Matteo Stocco

Per la ATS Val Padana
Il Direttore Generale
Dott.ssa Ida Maria Ada Ramponi

Allegato A

1. Obiettivi

La finalità dell'intesa è il supporto alle iniziative regionali che mirano a rispondere al contrasto del fenomeno infortunistico attraverso la verifica di efficacia di strumenti di supporto informatici, quali l'algoritmo Ca.Ri.Ca., alla programmazione dell'attività di controllo dei Servizi PSAL delle ATS nel settore dell'edilizia. Si intende promuovere l'uso strutturato e trasparente delle prove scientifiche riguardanti la valutazione dell'efficacia di questa tipologia di strumenti nel ridurre, indirettamente, il fenomeno infortunistico; infatti, poiché Ca.Ri.Ca. si prefigge l'individuazione di cantieri ad elevato rischio, si indaga l'esistenza di una differenza in termini di provvedimenti irrogati e, se possibile, della loro relativa gravità, tra cantieri scelti applicando e non applicando Ca.Ri.Ca. La verifica dell'esito delle azioni di controllo mira a fornire ai decisori le conoscenze necessarie per un utilizzo più razionale delle risorse ed una conseguente programmazione più efficace dell'attività dei Servizi PSAL, assicurando maggior tutela ai lavoratori in termini di prevenzione del fenomeno infortunistico e tecnopatico. L'approccio proposto offre informazioni chiare e dettagliate sulle decisioni prese, rendendo trasparenti al pubblico destinatario le basi su cui tali decisioni sono state fondate. Inoltre, facilita la disseminazione delle raccomandazioni e offre l'opportunità ai decisori che operano in diversi contesti di adottare, o adattare al loro specifico contesto, le raccomandazioni o le decisioni proposte.

2. Impegni del Policlinico di Milano

La collaborazione con il Policlinico di Milano prevede azioni di ricerca utili a contrastare il fenomeno infortunistico negli ambienti di lavoro.

Nell'ultimo quinquennio (2018-2022) in Italia l'andamento infortunistico è stato influenzato principalmente dalla pandemia (anni 2020 e 2021) e dalla riapertura delle attività nel 2022 che ne ha determinato un incremento significativo, principalmente nel settore dell'edilizia. Il perfezionamento del sistema Ca.Ri.Ca. è finalizzato a supportare la programmazione delle ispezioni nei cantieri attraverso la loro classificazione in base al livello di rischio.

Il Policlinico si impegna a sviluppare un approfondimento degli studi e una loro sintesi evidence based per mettere a disposizione degli operatori dei Servizi PSAL le conoscenze relative ad una programmazione delle attività di controllo orientata su

obiettivi prioritari. Verranno analizzati i dati delle attività effettuate dai Servizi PSAL della Regione Lombardia contenuti nel sistema I.M.Pre.S@-BI (Informatizzazione e Monitoraggio Prevenzione Sanitaria), congiuntamente ai dati relativi agli infortuni contenuti negli archivi dei Flussi INAIL Regioni. Verranno analizzati i dati delle ispezioni condotte dai Servizi PSAL presenti in I.M.Pre.S@-BI e dei provvedimenti, classificati secondo gravità, in cantieri prima e dopo l'introduzione dell'uso dell'algoritmo Ca.Ri.Ca.

I principali risultati puntuali e i prodotti saranno realizzati secondo il seguente schema:

- Analisi dei dati dell'algoritmo Ca.Ri.Ca e suddivisione dei cantieri in base al rischio;
- Valutazione del numero e delle percentuali di esiti delle ispezioni (ad esempio non conformità, sanzioni) in funzione del rischio (classificazione dell'algoritmo Ca.Ri.Ca);
- alla fine della ricerca verrà redatto un rapporto completo delle attività, contenente obiettivi, metodi (tipo di dati, analisi statistiche effettuate), risultati e conclusioni;
- pubblicazione su rivista scientifica: eventuale preparazione di articolo da sottoporre a rivista scientifica peer-reviewed.

3. Impegni di ATS Val Padana

La collaborazione con l'ATS Val Padana prevede di curare la fornitura dei dati disponibili (fonti I.M.Pre.S@, Person@, Flussi Informativi INAIL-Regioni) e richiesti su indicazioni del Politecnico, il supporto alla preparazione dei dataset utili all'analisi, in virtù della conoscenza dei fattori che contribuiscono al fenomeno infortunistico e alle peculiarità delle modalità di controllo dei Servizi PSAL.

4. Impegni di Regione Lombardia – Direzione Generale Welfare

1. Elaborare il quesito di sanità pubblica in ragione delle esigenze del contesto regionale ed in aderenza alle indicazioni del PRP 2021-2025, MO4, riferito agli obiettivi strategici ed in particolare all'obiettivo di equity e comunicazione.
2. costituire un gruppo di lavoro interdisciplinare specifico monitorare le attività di progetto.

5. Referenti

La responsabilità scientifica delle attività è affidata:

- per Regione Lombardia - Direzione Generale Welfare al Dott. Danilo Cereda – Dirigente U.O. Prevenzione e alla Dott.ssa Nicoletta Cornaggia - Dirigente Struttura "Prevenzione sanitaria da rischi ambientali, climatici e lavorativi";
- per la SC Medicina del Lavoro, SS Epidemiologia, Fondazione IRCCS Ca' Granda Ospedale Maggiore Policlinico al Prof. Matteo Bonzini (Professore Associato).
- Per ATS Val Padana - Dipartimento Igiene e Prevenzione Sanitaria al Dott. Stefano Bacchi (Dirigente).